



Al Dirigente scolastico

dell'Istituto.....

SEDE

p.c.

Al Ministro

della Pubblica Istruzione, dell'Università e della Ricerca

V.le Trastevere 76/a

00153 ROMA

Latina, 10 settembre 2013

Racc.aa/rr

OGGETTO: Registro elettronico- atto di invito e diffida- L.241/90 e s.m.i.

la sottoscritta prof ssa Patrizia Giovannini coordinatrice provinciale della Federazione Gilda-Unams, con riferimento alla questione del presunto obbligo di adozione del registro elettronico per l'a.s. 2013/14

ESPONE

che, la legge 135 del 7 agosto 2012, di conversione con modifiche del d.l. 95 del 6 luglio 2012, ha statuito, dal comma 27 al 32 dell'art.7, che il MIUR disponesse un "Piano per la dematerializzazione delle procedure amministrative in materia di istruzione, università e ricerca e dei rapporti con le comunità dei docenti, del personale, studenti e famiglie";

che, la predisposizione di detto "Piano", che andava formalizzato entro 60 gg. dalla data del 6 luglio 2012, è condizione procedimentale di un atto plurifase complesso che avrebbe dovuto individuare modalità e risorse economiche per l'attuazione della dematerializzazione anche dei registri scolastici;

che, in effetti, il MIUR non ha ancora provveduto a definire il menzionato "Piano" per cui l'adozione dei registri scolastici non può ritenersi obbligatoria ma facoltativa, limitatamente alle realtà scolastiche in grado di affrontare tale innovazione informatica;

che, la circolare del MIUR del 3.10.2012, d'altro canto, non pare imporre alcun termine perentorio a tale delicata innovazione, anche alla luce delle rappresentate problematiche connesse alla compatibilità dei sistemi software dei i soggetti fornitori accreditati presso il MIUR e le singole istituzioni scolastiche;

che, in data 7 agosto 2013, il sottosegretario Toccafondi, rispondendo all'interrogazione parlamentare della senatrice Elena Ferrara, ha chiarito che non vi è nessun termine definito per la messa a regime del registro elettronico nella scuole;

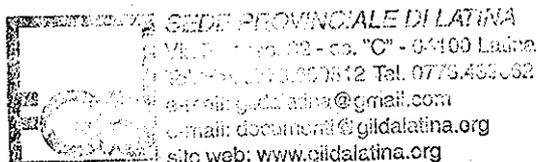
tanto esposto lo scrivente nella spiegata qualità

INVITA E DIFFIDA

la S.V., ai sensi della L.241/90, della L.135/2012 nonché del d.l.gs. 150/2009, in materia di responsabilità dirigenziale, dal porre in essere iniziative che obblighino i docenti all'adozione del registro elettronico per l'a.s.2013/14.

In diversa ipotesi si adiranno le vie di legge ivi previste.

FEDERAZIONE GILDA-UNAMS



IL COORDINATORE PROVINCIALE

[Handwritten signature]



Al Dirigente scolastico

dell'Istituto.....

SEDE

p.c.

Al Ministro

della Pubblica Istruzione, dell'Università e della Ricerca

V.le Trastevere 76/a

00153 ROMA

Latina, 10 settembre 2013

Racc.aa/rr

OGGETTO: Registro elettronico- atto di invito e diffida- L.241/90 e s.m.i.

la sottoscritta prof ssa Patrizia Giovannini coordinatrice provinciale della Federazione Gilda-Unams, con riferimento alla questione del presunto obbligo di adozione del registro elettronico per l'a.s. 2013/14

ESPONE

che, la legge 135 del 7 agosto 2012, di conversione con modifiche del d.l. 95 del 6 luglio 2012, ha statuito, dal comma 27 al 32 dell'art.7, che il MIUR disponesse un "Piano per la dematerializzazione delle procedure amministrative in materia di istruzione, università e ricerca e dei rapporti con le comunità dei docenti, del personale, studenti e famiglie";

che, la predisposizione di detto "Piano", che andava formalizzato entro 60 gg. dalla data del 6 luglio 2012, è condizione procedimentale di un atto plurifase complesso che avrebbe dovuto individuare modalità e risorse economiche per l'attuazione della dematerializzazione anche dei registri scolastici;

che, in effetti, il MIUR non ha ancora provveduto a definire il menzionato "Piano" per cui l'adozione dei registri scolastici non può ritenersi obbligatoria ma facoltativa, limitatamente alle realtà scolastiche in grado di affrontare tale innovazione informatica;

che, la circolare del MIUR del 3.10.2012, d'altro canto, non pare imporre alcun termine perentorio a tale delicata innovazione, anche alla luce delle rappresentate problematiche connesse alla compatibilità dei sistemi software dei i soggetti fornitori accreditati presso il MIUR e le singole istituzioni scolastiche;

che, in data 7 agosto 2013, il sottosegretario Toccafondi, rispondendo all'interrogazione parlamentare della senatrice Elena Ferrara, ha chiarito che non vi è nessun termine definito per la messa a regime del registro elettronico nella scuole;

tanto esposto lo scrivente nella spiegata qualità

INVITA E DIFFIDA

la S.V., ai sensi della L.241/90, della L.135/2012 nonché del d.l.gs. 150/2009, in materia di responsabilità dirigenziale, dal porre in essere iniziative che obblighino i docenti all'adozione del registro elettronico per l'a.s.2013/14.

In diversa ipotesi si adiranno le vie di legge ivi previste.

FEDERAZIONE GILDA-UNAMS



SEDE PROVINCIALE DI LATINA
Via Picasso, 32 - sc. "C" - 04100 Latina
Tel. 0773.600812 Tel. 0773.439662
e-mail: gilda.alina@gmail.com
e-mail: documenti@gildalatina.org
sito web: www.gildalatina.org

IL COORDINATORE PROVINCIALE



Al Dirigente scolastico

dell'Istituto.....

SEDE

p.c.

Al Ministro

della Pubblica Istruzione, dell'Università e della Ricerca

V.le Trastevere 76/a

00153 ROMA

Latina, 10 settembre 2013

Racc.aa/rr

OGGETTO: Registro elettronico- atto di invito e diffida- L.241/90 e s.m.i.

la sottoscritta prof ssa Patrizia Giovannini coordinatrice provinciale della Federazione Gilda-Unams, con riferimento alla questione del presunto obbligo di adozione del registro elettronico per l'a.s. 2013/14

ESPONE

che, la legge 135 del 7 agosto 2012, di conversione con modifiche del d.l. 95 del 6 luglio 2012, ha statuito, dal comma 27 al 32 dell'art.7, che il MIUR disponesse un "Piano per la dematerializzazione delle procedure amministrative in materia di istruzione, università e ricerca e dei rapporti con le comunità dei docenti, del personale, studenti e famiglie";

che, la predisposizione di detto "Piano", che andava formalizzato entro 60 gg. dalla data del 6 luglio 2012, è condizione procedimentale di un atto plurifase complesso che avrebbe dovuto individuare modalità e risorse economiche per l'attuazione della dematerializzazione anche dei registri scolastici;

che, in effetti, il MIUR non ha ancora provveduto a definire il menzionato "Piano" per cui l'adozione dei registri scolastici non può ritenersi obbligatoria ma facoltativa, limitatamente alle realtà scolastiche in grado di affrontare tale innovazione informatica;

che, la circolare del MIUR del 3.10.2012, d'altro canto, non pare imporre alcun termine perentorio a tale delicata innovazione, anche alla luce delle rappresentate problematiche connesse alla compatibilità dei sistemi software dei i soggetti fornitori accreditati presso il MIUR e le singole istituzioni scolastiche;

che, in data 7 agosto 2013, il sottosegretario Toccafondi, rispondendo all'interrogazione parlamentare della senatrice Elena Ferrara, ha chiarito che non vi è nessun termine definito per la messa a regime del registro elettronico nella scuole;

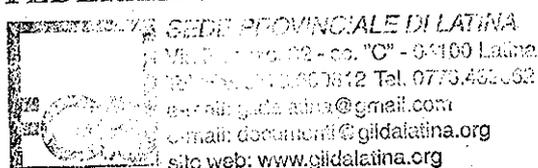
tanto esposto lo scrivente nella spiegata qualità

INVITA E DIFFIDA

la S.V., ai sensi della L.241/90, della L.135/2012 nonché del d.l.gs. 150/2009, in materia di responsabilità dirigenziale, dal porre in essere iniziative che obblighino i docenti all'adozione del registro elettronico per l'a.s.2013/14.

In diversa ipotesi si adiranno le vie di legge ivi previste.

FEDERAZIONE GILDA-UNAMS



IL COORDINATORE PROVINCIALE

Patrizia Giovannini